



Palazzo Medici Riccardi La galleria riapre dopo la pausa estiva

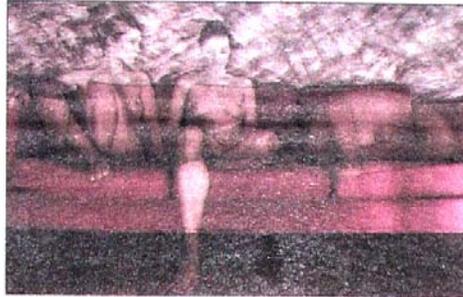
I Confini del clic

Quattro autori per la mostra alla "Via Larga"

FIRENZE - Gli scatti d'autore di quattro giovani fotografi per la settima edizione di Confini. La programmazione della Galleria Via Larga, la sede espositiva della Provincia di Firenze riaperta a gennaio 2009, riparte dopo le vacanze con Photogallery. Si tratta della galleria virtuale e non solo di fotografia creativa di Firenze, e MassenzioArte di Roma e rappresenta il principale appuntamento annuale in Italia per presentare nuovi autori fra quanti propongono un modo alternativo di immaginare la fotografia.

La mostra viene inaugurata oggi pomeriggio alle ore 17,30 ed è a cura di Francesco Tei (il giornalista fiorentino ne è l'art-director) e Maurizio Chelucci. Il progetto, varato nel 2001, si conferma come un momento di verifica e di incontro con gli autori che utilizzano la fotografia in modo creativo al di fuori dalle convenzioni... I nuovi autori amano esplorare la frontiera a Confini approfittando di questo spazio e del fatto che propone un modo alternativo di immaginare la fotografia. Autori forti di un proprio linguaggio, che ci mostra la loro visione della realtà.

Dopo la presentazione fiorentina (orario: 15,30-19,30; e da oggi anche su web all'indirizzo www.photogallery.it) Confini07 sarà esposta a Torino, a Roma, e a Palermo. All'Associazione PhotoGallery di Firenze e a MassenzioArte di Roma, che dall'inizio hanno



organizzato la rassegna Confini, si sono aggiunte l'Osservatorio Guallino di Torino e Lanterna Magica di Palermo. Quattro gli autori chiamati ad esporre i loro lavori: Stefano Parrini con "Le Tracce", Angelina Chávez con "Obstacles", Susan

Kammerer con "Mis-takes" e Marco Ioannucci con "Phalsographie". Stefano Parrini con "Le tracce" propone un viaggio nel profondo sud algerino; un'esperienza che si trasforma in un racconto di assenza e di spazi refrattari ai segni della presenza umana. La dissolvenza delle impronte è un fenomeno percepibile e la rarefazione degli spazi e delle

presenze impreziosisce gli oggetti abbandonati manifestandoli come tracce del passaggio altrui. "Queste tracce provvisorie e fragili o, viceversa, relitti preistorici miracolosamente sopravvissuti all'erosione, diventano tracce del

la forza della natura e dello scorrere del tempo" puntualizza l'autore. "L'approccio creativo con il quale sono oggi più coinvolto è l'autoritratto. La rappresentazione di me stessa negli ambienti e tra le persone che mi circondano, ovvero il mio mondo personale, è la fonte d'ispirazione più importante dei miei lavori attuali" sostiene Angelina Chávez a proposi-

■ Un modo alternativo di fare fotografia



A sinistra uno degli scatti della Angelina Chávez e sopra due delle foto di Marco Ioannucci



to dei suoi "Obstacles". Mis-takes, la proposta di Susan Kammerer, è una serie di fotografie accumulate per anni. Sono "scarti", immagini sovraesposte, sfocate, o addirittura accidentali, scattate senza volere. Affascinata

Susan le ha conservate fino a quando "in uno di quei momenti decisivi della vita quando anch'io ero sfocata, confusa ed intenta a concentrarmi sui miei errori sono riuscita a vederle come un insieme di mesi: un anno "sbagliato". Da quel momento sono diventate immagini "volute" ed intenzionali hanno guadagnato il trattino del titolo, la breve lineetta che riesce a

trasformarle da mistakes (errori), in Mis-takes (scatti mancati). "L'impossibilità di distinguere chiaramente qualsiasi particolare ed il loro essere assolutamente astratte rappresenta spesso il mio

ricordo visuale degli anni del mio passato" puntualizza la diretta interessata. "Non so come mi sia venuto in mente il concetto di "Phalsographie". Forse perché sono allergico al pretenzioso, all'esclusivo a tutti i costi. Anche quel "Phalso", che orecchia all'oltreoceanico "Photo", suona come sberleffo alla serietà a ogni costo" questa la spiegazione di Marco Ioannucci.

■ Il principale appuntamento in Italia

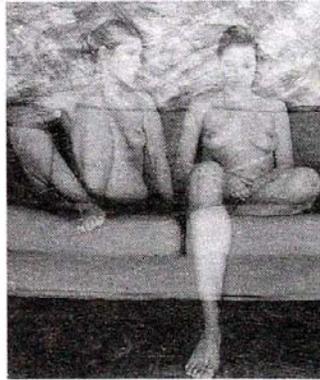


Il Nuovo Corriere 1 settembre 2009

Da oggi alla Galleria Via Larga

La fotografia indipendente con quattro giovani autori

Stefano Parrini con *Le Tracce*, Angelina Chavez con *Obstacles*, Susan Kammerer con *Mis-takes* e Marco Ioannucci con *Phalsographia* sono i quattro autori selezionati per "Confini07", la rassegna fotografica in programma da oggi al 13 settembre alla galleria Via Larga di Firenze, e successivamente a Torino, Roma e Palermo. Promossa da Photogallery Firenze e MassenzioArte Roma, la rassegna, giunta alla VII edizione - si legge in una nota della Provincia di Firenze - è il principale appuntamento annuale in Italia per presentare nuovi autori. In *Obstacles*, la Chavez propone una serie di autoritratti. La Kammerer, con *Mis-takes* presenta invece una serie di "scarti", foto accumulate per anni scattate quasi senza volerlo, durante la produzione di al-



► Un'opera della Chavez

tre immagini. Ioannucci spiega così il suo contributo: «Non so come mi sia venuto in mente il concetto di "Phalsographia". Forse perché sono allergico al pretenzioso, all'esclusivo a tutti i costi». Con *Le tracce*, infine, Parrini racconta un viaggio nel profondo Sud algerino. ■



Il Firenze 1 settembre 2009



**GALLERIA VIA LARGA,
PARTE «CONFINI»**

Riparte con una mostra collettiva di fotografia la *Galleria Via Larga*, sede espositiva della Provincia di Firenze riaperta a gennaio di quest'anno. Da oggi al 13 settembre, Photogallery di Firenze e MassenzioArte di Roma presentano la settima edizione di *Confini*, il principale appuntamento annuale in Italia che consente di mettere in evidenza nuovi autori che portano avanti un modo alternativo di immaginare la fotografia. Saranno esposti i lavori di quattro artisti: Susan Kammerer, newyorkese di nascita trapiantata da oltre trent'anni a Roma, che propone *Mis-Takes*, "scarti" di immagini sovraesposte, sfocate o accidentali, scattate senza volere. Marco Ioannucci, romano, che si definisce un "absolute beginner", con le opere *Phalsographie*. Angelina Chavez, tedesca di origini, anche lei residente a Roma dal 2004, esporrà *Obstacles*: il suo mondo personale, la rappresentazione fotografica di se stessa negli ambienti e con le persone che la circondano. Con *Le tracce*, infine, Stefano Parrini, nato a Barberino val D'Elsa 44 anni fa, racconta un viaggio nel profondo Sud algerino che si trasforma in un racconto di assenza e di spazi refrattari ai segni della presenza umana.

[Vi.Ce.]



Il Giornale 1 settembre 2009

FIRENZE *fotografia*



Ai confini della visione

La fotografia di ricerca conferma i suoi contributi creativi grazie che confluiscono nel nuovo capitolo di "Confini 07", rassegna giunta alla sesta edizione col patrocinio della Provincia di Firenze. Ospiti della nuova carellata, trasferita da Palazzo Medici Riccardi nella riaperta Galleria Via Larga, sono Stefano Parrini con "Le tracce", Angelina Chavez con "Obstacles", Susan Kammerer con "Mis-Takes" e Marco Ioannucci con "Phasographie". Il progetto sfrutta quanto di nuove tecnologie mettono a disposizione dell'occhio e dell'obiettivo fotografico. La seduzione del post-moderno e la molteplicità dei media che caratterizzano la nostra epoca sono il punto di incontro delle contemporanee coordinate fotografiche che annullano fra vecchie fratture tra le varie forme d'arte (o di "riproduzione" del reale). Ancorchè abusata la parola contaminazioni è in questo caso calzante. Fuori dalle convenzioni e dalle etichette, "Confini" rappresenta il principale appuntamento annuale in Italia per presentare nuovi autori fra quanti propongono un modo alternativo di immaginare lo "scatto". Dopo la presentazione fiorentina "Confini" sarà a Torino, Roma, Palermo. Parrini compie un viaggio nel profondo sud algerino. Chávez lavora sulla forma dell'autoritratto. Kammerer coniuga una serie di "foto scarti" accumulate per anni. Ioannucci immagina una falsità che suona come sberleffo alla serietà.

► **Fino al 13 settembre, via Cavour 7/r, ingresso libero**



Il Manifesto 1 settembre 2009

Confini07, foto da un altro mondo

Al via *Confini 07*, la mostra fotografica che da oggi al 13 settembre rimarrà esposta alla «galleria Via Larga» di via Cavour 7. Una mostra per andare oltre i «confini» della fotografia classica, proponendo un modo alternativo e contaminato di intendere il linguaggio dell'arte fotografica. In questa settima edizione: Stefano Parrini con il viaggio in Algeria de «Le Tracce», Angelina Chávez con «Obstacles», Susan Kammerer con «Mis-takes» e Marco Iannucci con «Phalsographie», uno sberleffo alla serietà a ogni costo. *Confini07*, organizzata dall'Associazione PhotoGallery di Firenze e MassenzioArte di Roma è anche sul on line su www.photogallery.it.



Corriere Fiorentino 1 settembre 2009

Locandina

FIRENZE

Foto d'autore



Contaminando tecniche e linguaggi arriva nella Galleria Via Larga la mostra di foto «Confini 07» con opere di Stefano Parrini, Angelina Chavez, Susan kammerer e Marco Ioannucci.



L'Unità 1 settembre 2009

13 Settembre

Domenica RASSEGNA fotografica 'Confini 07'. L'attenzione di PhotoGallery — la galleria virtuale e non solo di fotografia creativa — per la fotografia di ricerca si conferma con gli autori di Confini 07, la rassegna giunta alla sesta edizione fiorentina con il patrocinio della Provincia. Quest'anno la rassegna non si svolge a Palazzo Medici Riccardi, ma alla riaperta Galleria Via Larga (via Cavour n.7 rosso). Si inaugura oggi e si chiuderà il 13 settembre. Info: 368 3541057.



La Nazione 1 settembre 2009